

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2023, n. 644

Impianto complesso per la gestione dei rifiuti urbani sito in Cerignola (FG) - Cessazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Giovanna Addati, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" (di seguito PRGRU) composto dai seguenti elaborati:

A. PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. SEZIONE CONOSCITIVA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Inquadramento normativo
2. Analisi dei flussi dei rifiuti urbani
3. Analisi impiantistica
4. Elaborati grafici

2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Scenario di Piano
2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti
3. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
4. Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica

3. PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

4. SEZIONE CONOSCITIVA E SEZIONE PROGRAMMATICA: FANGHI DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1. Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato

5. PIANO DI MONITORAGGIO

B. PROPOSTA DI PIANO DELLE BONIFICHE DELLE AREE INQUINATE

C. RAPPORTO AMBIENTALE COMPRESIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA E DELLA SINTESI NON TECNICA

1. Rapporto ambientale
2. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale.

Il PRGRU si pone importanti obiettivi generali e specifici, tra cui rilevano:

- ✓ la riduzione della produzione di rifiuti urbani entro il 2025, a livello regionale e in ogni ambito di raccolta, del 20% in valore assoluto rispetto alla produzione del 2010;
- ✓ l'incremento della raccolta differenziata al 70% entro il 2025, a livello regionale e in ogni ambito di raccolta di raccolta differenziata;
- ✓ l'incremento del riciclaggio della frazione organica al 90% nel 2025 e al 95% nel 2030;
- ✓ la riduzione del conferimento massimo in discarica per i rifiuti urbani e del loro trattamento pari al 20% entro il 2025, oltre alla riduzione del 20% del carico ambientale espresso in CO2 equivalente (*carbon footprint*), e successivo raggiungimento del limite massimo del 10% di rifiuti urbani e del loro trattamento entro il 2035.

Il documento di piano A.2.1. "Scenario di piano" prevede che:

- *"In considerazione delle strategie regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e delle analisi benefici-costi relativi al trattamento della frazione organica derivante da RD si modifica il quadro impiantistico regionale, illustrato nella DGR n. 1205/2020, prevedendo l'eliminazione delle linee di trattamento FORSU degli impianti TMB nei Comuni di Manduria e di Cerignola."*

- nello scenario a regime, al 2025, atteso l'obiettivo di raggiungere il 70% di raccolta differenziata, i rifiuti indifferenziati siano avviati a produzione di CSS ovvero a trattamento meccanico biologico (TMB); si prevede quindi la dismissione di alcuni impianti di TMB non più funzionali alla chiusura del ciclo e la *"Rifunzionalizzazione e riavvio esercizio"* dell'impianto TMB ubicato nel Comune di Cerignola (ex SIA FG4) e per quanto concerne il fabbisogno di smaltimento prevede l'utilizzo delle *"volumetrie delle discariche ubicate nei territori dei Comuni di Foggia, Cerignola, Trani e Brindisi, subordinato alle valutazioni amministrative e tecniche previste dalla normativa in materia ambientale, ai fini della chiusura definitiva dei rispettivi siti."*

VISTI

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare l'art. 179 che stabilisce una gerarchia di criteri di priorità - a) *prevenzione*, b) *preparazione per il riutilizzo*, c) *riciclaggio*, d) *recupero di altro tipo*, per esempio il *recupero di energia*, e) *smaltimento* - nella gestione dei rifiuti che, in generale, costituisce la migliore opzione ambientale, fatta salva la possibilità di discostarsene, in via eccezionale, in relazione a singoli flussi di rifiuti, qualora ciò sia giustificato, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse;
- il Decreto legislativo e smi 13 gennaio 2003, n. 36, come modificato dal D.Lgs. 121/2020, recante criteri localizzativi, costruttivi, di gestione operativa e post-operativa delle discariche.
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali) e ss.mm.ii. di istituzione dell' *"Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti"* (AGER) avente le funzioni declinate all'art. 9 c.7 tra i quali vi è: *"disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale"* e *"subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani."*

VISTE INOLTRE

- la LEGGE 28 dicembre 1995, n. 549 *"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica."* ed in particolare l'art. 3 commi *"24. Al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia, a decorrere dal 1 gennaio 1996 e' istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, così come definiti e disciplinati dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915.*

...omississ...

27. Il tributo e' dovuto alle regioni; una quota del 10 per cento di esso spetta alle province. Il 20 per cento del gettito derivate dall'applicazione del tributo, al netto della quota spettante alle province, affluisce in un apposito fondo della regione destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione, ad eccezione di quelle derivanti dalla tassazione dei fanghi di risulta che sono destinate ad investimenti di tipo ambientale riferibili ai rifiuti del settore produttivo soggetto al predetto tributo."

- La L.R. 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)."* ed in particolare l'art. 14

“Disposizioni di esecuzione dell’articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549” che recita “Al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea e dalla normativa nazionale in materia di riduzione di produzione dei rifiuti e di riciclo è assegnata all’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all’articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, pari a euro 7 milioni con imputazione alla missione 9, programma 8, titolo 2, capitolo 611087 economie vincolate, per finanziare con criteri di proporzionalità i progetti predisposti dai comuni, coerenti con le finalità prescritte dall’articolo 3 della l. 549/1995.”

- La L.R. 8/2018 *“Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”* ed in particolare l’art. 21 *“Destinazione del tributo”* c. 7 che recita *“Una quota pari al 20 per cento del gettito è destinata, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3, comma 27, della l. 549/95, così come modificata dall’articolo 1, comma 531, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell’impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani. “*

RILEVATO CHE con **Determinazione del Dirigente** dell’Ufficio Tutela dell’Inquinamento Atmosferico - IPPC - AIA della Regione Puglia n. **474 del 04.08.2008**, fu rilasciata alla *“S.I.A. Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4, con sede legale in S. Ferdinando di Puglia (FG) via Isonzo n.8, per le attività previste dal D.Lgs. n. 59/05 Allegato 1, p.ti 5.3 e 5.4 relativamente all’impianto complesso per il trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Cerignola (FG), alla località Forcone di Cafiero, a servizio del bacino di utenza ATO FG/a costituito da:*

centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti da raccolta differenziata; impianto di selezione e biostabilizzazione di RSU t.q. residuale dalle attività di raccolta differenziata; impianto di compostaggio dei rifiuti organici biodegradabili raccolti in modo differenziato, discarica di servizio /soccorso all’impianto composto da:

- *I, II e III lotto da avviare a chiusura;*
- *IV lotto collaudato;*
- *V lotto da realizzare.*

L’Autorizzazione Integrata Ambientale alle condizioni, prescrizione e modalità” riportate nel provvedimento e relativo allegato tecnico *“Allegato A”*, parte integrante dello stesso.

Il citato provvedimento di AIA è stato integrato ed aggiornato con successivi atti, come di seguito compendiate:

- Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 449 del 05.08.2009: autorizzazione al soprizzo del 4° lotto, alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti ivi stabilite;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 211 del 03.06.2010: autorizzazione al colmamento dei volumi residui tra i soprizzi del 3° e 4° lotto di discarica, alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti ivi riportate;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 2 del 16.01.2012: autorizzazione all’abbancamento dei volumi residui dei lotti I, II, III della zona sud, lato autostrada;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 45 del 09.02.2012: autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavanti i piazzali di trattamento nonché i piazzali e le coperture del 1°-2°-3° lotto, 4° lotto e 5° lotto, alle condizioni e prescrizioni, tempi e modalità tutti riportati nel provvedimento e nel *“Documento Tecnico”* ad esso allegato;
- Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS n. 66 del 26.02.2014: autorizzazione del progetto di ampliamento e adeguamento biostabilizzazione e compostaggio; autorizzazione dell’ampliamento della discarica consortile di rifiuti non pericolosi - 6° lotto (2 sublotti), alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti ivi previsti.

Nell'ambito del procedimento penale n. 2905/16 RGNR Mod. 21 in data 07.03.2016 il GIP del Tribunale di Foggia notificava decreto di sequestro preventivo (poi convalidato in data 07.04.2016) del V lotto di discarica e dell'impianto di biostabilizzazione in quanto non adeguato al titolo autorizzativo che ne prevedeva l'adeguamento alle norme sopravvenute, concedendo la facoltà d'uso della sezione di biostabilizzazione.

A seguito di complesse vicende, con **Determinazione n. 104 del 22/06/2018** del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, per le motivazioni in essa contenute, **si procedeva alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui alla D.D. n. 474/2008 e s.m.i, ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 9 lettera c) del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i in capo alla SIA FG4 – Impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Cerignola, loc. Forcone di Cafiero, facendo salve le disposizioni inerenti alla chiusura dei corpi di discarica I, II, III, IV e V lotto e relativa post gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-decies co. 9 lett. c) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003. In particolare il provvedimento prevedeva:

- di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-decies co. 9 lettera c) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 in capo al Gestore:

[...omississ...]

- l'obbligo di garantire la gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza. Il sistema dovrà essere dotato di apposita torcia di combustione del biogas comprensiva di dispositivi automatici di accensione in caso di fermo impianto di recupero energetico o di impossibilità di recupero energetico;
- il puntuale rispetto di tutte le prescrizioni di manutenzione, sorveglianza e controllo della discarica di rifiuti nonché dell'annesso impianto di trattamento così come stabilito nei sopra richiamati allegati tecnici, nonché dai rispettivi piani, approvati ai sensi del D.lgs 36/2003, di gestione operativa, di ripristino ambientale, di sorveglianza e controllo”.

Con la medesima Determinazione si disponeva, tra l'altro, l'immediata realizzazione della copertura provvisoria del 5° lotto di discarica, al fine di evitare l'infiltrazione delle acque meteoriche e quindi di limitare la produzione di percolato.

A causa della grave inerzia del gestore SIA FG4, del Consorzio Bacino FG4 e del Comune di Cerignola, autorità sanitaria locale competente, nell'eseguire le necessarie operazioni di gestione del percolato del 5° lotto di discarica scongiurando le gravissime conseguenze ambientali connesse al mancato emungimento, con **DGR 1375 del 22.07.2018** si dava mandato ad AGER:

- *“di provvedere immediatamente e prioritariamente all'emungimento e gestione del percolato associato al V lotto di discarica, al fine di riportare il livello dello stesso al minimo, con risorse pari a € 1.000.000,00 a valere sul Cap. 621087;*
- *di attuare ogni azione utile a minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica e garantire il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione;*
- *di provvedere quindi alla copertura provvisoria del V lotto, stabilito nella Determinazione Dirigenziale dell'Autorità Competente AIA, e alla gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza, con quota parte delle risorse di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 all'art. 14;*
- *di attivare le procedure di risarcimento e/o recupero delle somme in danno al soggetto responsabile, con ripetizione di ogni somma eventualmente escussa nell'ambito delle predette procedure, anche a valere su incrementi tariffari per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, da determinare a carico dei Comuni del Consorzio Bacino Foggia 4, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa per il prosieguo delle attività di cui alla presente Deliberazione;”*

Con **Determinazione n. 119 del 24/07/2018** del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia si esprimeva, relativamente al progetto di sopraelevazione delle quote di chiusura finale del **lotto V** di discarica dell'impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Cerignola, loc. Forcone di Cafiero, **giudizio di compatibilità ambientale positivo** e si disponeva che il Gestore provvedesse alla chiusura e alla gestione post-operativa del V lotto di discarica con specifiche condizioni e prescrizioni.

Con **D.D. n. 229 del 17.09.2018** il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, per le motivazioni in essa contenute e in particolare per il mancato completamento e collaudo delle opere, provvedeva alla **revoca del finanziamento di cui alla Delibera CIPE 87/2012** pari ad € 2.687.839,45, concesso alla SIA FG4 per l'adeguamento dell'impianto di biostabilizzazione.

Preso atto della grave inerzia del gestore SIA FG4, del Consorzio Bacino FG4 e del Comune di Cerignola, autorità sanitaria locale competente, nell'eseguire le necessarie operazioni di gestione del percolato del 5° lotto di discarica, rilevata la pubblica utilità dell'impianto complesso sito in Cerignola e la strategicità dello stesso al fine di garantire l'autosufficienza a livello regionale nella chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani con **DGR 1653 del 20.09.2018** si dava mandato ad AGER:

- *“di diffidare il Consorzio a definire conclusivamente i rapporti concessori con la SIA FG4 in ottemperanza alle decisioni assunte con delibere assembleali dal Consorzio stesso e in numerosi incontri presso la Prefettura di Foggia;*
- *di relazionare sulle attività e le lavorazioni già eseguite per il revamping della sezione di trattamento meccanico-biologico e su quelle necessarie per rendere fruibile e riattivare l'esercizio delle 16 biocelle previste progettualmente nella sezione TMB, quantificando le relative risorse economiche occorrenti.*
- *nell'ambito delle competenze attribuite con LR 24/2012 e ss.mm.ii., art. 9 c.6, di attuare ogni utile iniziativa per riavviare l'esercizio dell'impianto complesso di proprietà del Consorzio Bacino FG4 e sito in Cerignola, definendo anche le modalità di affidamento della gestione del TMB e CMRD e della realizzazione e gestione delle sezioni di compostaggio e nuovo lotto di discarica, nel rispetto della normativa vigente in tema di appalti pubblici;*
- *di dare celere impulso all'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dei necessari titoli autorizzativi, ad oggi revocati con Determinazione n. 104 del 22/06/2018 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.”*

Trascorso circa un anno dall'adozione dei provvedimenti di Giunta n. 1357 del 22.07.2018 e n. 1653 del 20.09.2018 (quest'ultimo segnatamente in termini di preordinazione alla risoluzione contrattuale con la SIA FG4), non risultavano avviate le procedure, né adottati gli atti utili (neanche quelli prodromici), finalizzate alla individuazione di un nuovo soggetto Gestore per l'impianto complesso di trattamento dei rifiuti indifferenziati con annessa discarica che consentisse il conseguimento dei necessari titoli autorizzativi, il collaudo ed il riavvio dell'esercizio dello stesso.

Con **DGR 1734 del 23.09.2019**, per le motivazioni in narrativa esplicitate e qui da intendersi integralmente riportate, si disponeva che entro 60 gg AGER fornisse alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica:

1. *aggiornamenti relativi alle attività effettuate in ottemperanza alle disposizioni di cui DGR n. 1357 del 22.07.2018;*
2. *la rendicontazione delle somme impegnate e liquidate con la Determina del Dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche n. 205 del 30.07.2018 utilizzate per garantire la gestione del percolato, del biogas e la progettazione della copertura provvisoria del V lotto di discarica;*
3. *lo studio di fattibilità tecnico-economico, il cronoprogramma ed il quadro economico relativo alla copertura provvisoria del V lotto di discarica;*
4. *aggiornamenti relativi alle procedure di risarcimento e/o recupero delle somme in danno al soggetto responsabile, con ripetizione di ogni somma eventualmente escussa nell'ambito delle predette procedure, anche a valere su incrementi tariffari per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, da determinare a carico dei Comuni del Consorzio Bacino FG4, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa per il prosieguo delle attività di cui alla DGR n. 1357 del 22.07.2018 e di consentire la ri-destinazione delle somme recuperate nel rispetto delle finalità di cui all'art. 14 della legge regionale n. 67/2017.*

Si confermava inoltre il mandato già conferito ad AGER con DGR n. 1357 del 22.07.2018 ai fini dello svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la messa in sicurezza del V lotto di discarica.

A seguito del constatato inadempimento in capo al Consorzio Bacino FG4 (in ordine ai contenuti della nota di AGER avente prot. n. 2708 del 09.04.2019 e segnatamente in riferimento alla mancata risoluzione del contratto sottoscritto con la SIA FG4 per la gestione dell'impianto complesso), in ragione del quale si stavano

determinando maggiori oneri di trasporto, trattamento e smaltimento gravanti sui contribuenti - derivanti dalla differente destinazione dei flussi disposta da AGER - , ai sensi dell'art. 200, co. 4 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, si disponeva l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Consorzio Bacino FG4, sussistendone i relativi presupposti.

Con la medesima Deliberazione si nominava quindi *Commissario ad Acta* l'Avv Gianfranco Grandaliano, dando facoltà a quest'ultimo di avvalersi di due (2) sub commissari (uno con competenze tecniche ed uno con competenze giuridico-amministrative), affinché provvedessero all'espletamento delle necessarie attività, ovvero:

- a) *“disporre la risoluzione del contratto di concessione sottoscritto tra il Consorzio Bacino FG4 e la società SIA FG4 relativamente alla gestione dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) in ragione del grave inadempimento degli obblighi di legge e delle prescrizioni recate nel titolo autorizzativo e della incapacità tecnica-economica del concessionario a provvedervi;*
- b) *previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, affidare l'incarico per la progettazione definitiva dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) costituito da impianto di trattamento meccanico biologico, impianto di compostaggio, CMRD, lotti di discarica I, II, III e IV in post gestione, lotto V esaurito - su cui realizzare chiusura definitiva e avviare le attività di post-gestione ex d.lgs. n. 36/2003 e smi – e nuovo lotto di discarica da realizzare (lotto VI);*
- c) *presentare alla competente Sezione regionale istanza di PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e smi per conseguire i necessari titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) costituito da impianto di trattamento meccanico biologico, impianto di compostaggio, CMRD, lotti di discarica I, II, III e IV in post gestione, lotto V esaurito, su cui realizzare la chiusura definitiva ed avviare la post-gestione, ed il nuovo lotto di discarica da realizzare (lotto VI).”*

Si disponeva infine che AGER, espletando le funzioni di cui dell'art. 9, co. 6 della legge regionale. n. 24/2012 e smi, assicurasse *“il necessario coordinamento con le Sezioni regionali al fine di individuare celermente il nuovo Gestore per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) a cui sarà volturato il nuovo titolo autorizzativo medio tempore adottato e rilasciato al Commissario ad Acta. Il medesimo Gestore dovrà eseguire i collaudi tecnico-amministrativi previsti dalla norma di settore.”*

RILEVATO CHE

Per effetto delle suddette Deliberazioni giuntali con nota prot. n. 7715 del 25.10.2019 AGER chiedeva ai Comuni del Consorzio Igiene Ambientale - Bacino Foggia 4 il pagamento delle spese sino ad allora sostenute per l'emungimento del percolato (€ 530.000 circa), nonché del costo della progettazione esecutiva del capping provvisorio del V lotto (€60.000 circa); Ager chiedeva altresì il trasferimento immediato delle risorse finanziarie accantonate per la chiusura e post gestione del V lotto e rappresentava che trascorsi inutilmente 10 gg avrebbe adito le vie legali per il recupero coatto delle somme.

In data 09.12.2019 il Consorzio Igiene Ambientale - Bacino Foggia 4 nella persona del Presidente legale Rappresentante pro Tempore dott. Michele ALBERTINI- componente della Commissione Straordinaria del Comune di Cerignola (nominata con DPR 14 ottobre 2019) presentava ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari per l'annullamento della DGR n. 1734 del 23.09.2019 nella parte in cui *“a seguito del constatato inadempimento in capo al Consorzio Bacino FG4 (in ordine ai contenuti della nota di AGER avente prot. n. 2708 del 09.04.2019 in premessa citata, segnatamente in riferimento alla risoluzione del contratto sottoscritto con la SIA FG4), in ragione del quale si stanno determinando maggiori oneri di trasporto, trattamento e smaltimento gravanti sui contribuenti - derivanti dalla differente destinazione dei flussi disposta da AGER - , ai sensi dell'art. 200, co. 4 del d.lgs. n. 152/2006 e smi,” disponeva la nomina del Commissario ad acta per l'espletamento delle attività come indicate nelle suddetta DGR e nella parte in cui disponeva che “AGER, espletando le funzioni di cui dell'art. 9, co. 6 della legge regionale. n. 24/2012 e smi, assicuri il necessario coordinamento con le Sezioni regionali al fine di individuare celermente il nuovo Gestore per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) a cui sarà volturato il nuovo*

titolo autorizzativo medio tempore adottato e rilasciato al Commissario ad Acta. Il medesimo Gestore dovrà eseguire i collaudi tecnico-amministrativi previsti dalla norma di settore.” Il suddetto ricorso risulta ancora pendente.

Con Determinazione del Direttore Generale del Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4 n. 5 del 12.02.2020 veniva disposta la risoluzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 c.c. del contratto n. 75 dell'8 aprile 2000 e successivi atti aggiuntivi n. 453 del 30 dicembre 2002 e n. 269 del 10 settembre 2003 stipulato tra Consorzio, proprietario, e SIA srl, di concessione d'uso e gestione degli impianti consortili.

In data **21.09.2020** il Tribunale ordinario di Foggia dichiarava il **fallimento della SIA – Società di Igiene Ambientale Consorzio Bacino Foggia/4 srl** in liquidazione nominando curatori il dott. Alfredo Sartini e l'Avv. Filippo Argento.

RILEVATO INOLTRE CHE

- Nel corso dell'incontro tenutosi in data 19.01.2022 il Consorzio riferiva di essersi adoperato per assicurare la gestione dell'impianto di aspirazione e combustione del biogas del lotto V (rif. ordinanza sindacale n. 1 del 12.01.2022), di aver avviato le procedure per individuare un gestore delle acque meteoriche, attuare il PMC ed assicurare la gestione del percolato dei lotti I-IV, e di essersi reso parte attiva nella redazione di un "Piano di sostenibilità finanziaria" relativo alla rifunzionalizzazione dell'impianto complesso in oggetto (TMB, post gestione lotti I-IV, chiusura e post gestione lotto V, realizzazione di nuovo lotto di discarica). Rappresentava inoltre che, in data 11 gennaio u.s., il Consorzio aveva adottato una delibera con quale, *inter alia*, esprimeva la volontà di chiedere alla Regione la revoca del commissariamento *ad acta* disposto con la Delibera di Giunta n. 1734 del 3 settembre 2019.
- Nel corso dell'incontro tenutosi in data 17.02.2022 finalizzato ad individuare un percorso tecnico e giuridico idoneo a raggiungere gli obiettivi di rifunzionalizzazione e messa in esercizio dell'impianto complesso in oggetto, il Consorzio auspicava di poter avviare un percorso virtuoso e condiviso che potesse rispondere alle esigenze della collettività e che partisse necessariamente dalla cessazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi e dalla legittimazione del Consorzio stesso ad attuare ogni utile iniziativa per l'esercizio dell'impianto complesso; AGER si dichiara disponibile anche a delegare il Consorzio nell'espletamento della procedura di individuazione del soggetto gestore, a valle della formale approvazione del project financing e del quadro economico da parte dell'Agenzia.
- Con nota prot. n. 1242 del 06.06.2022 il Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG4, dando atto di aver predisposto il Piano di sostenibilità finanziaria dell'impianto complesso, chiedeva la cessazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi.
- Con nota prot. 7954 del 26.07.2022 AGER rappresentava *"che nulla osta al decommissariamento richiesto, sebbene spetti a codesta spettabile Regione ogni valutazione del caso."* e manifestava *"la necessità di predisporre un piano finanziario per il recupero delle somme impiegate dalla scrivente Agenzia per i poteri sostitutivi attivati negli impianti di Vostra proprietà."*
- Con nota prot. n. 678 del 24.01.2023, AGER notificava al Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4 le Determine del Direttore Generale nn. 20 e 21, entrambe del 20 gennaio 2023., di accertamento in entrata delle somme relative, rispettivamente, all'attività di emungimento e gestione del percolato e di copertura provvisoria del V lotto della discarica di Cerignola in località Forcone di Cafiero.
- Con nota prot. n. 347 del 03.02.2023 il Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4 chiedeva ai Responsabili del Servizio Ambiente e dei Servizi Finanziari dei Comuni in indirizzo di provvedere ad inserire nei bilanci di previsione 2023 le somme indicate nel prospetto allegato ed a corrispondere senza ulteriore indugio quanto dovuto.
- Nel corso dell'incontro tenutosi presso la Sezione ciclo rifiuti e bonifica della Regione Puglia in data 22.02.2023 il Consorzio rappresentava di aver affidato la progettazione - finalizzata all'ottenimento del PAUR – e presentava il progetto teso a rifunzionalizzare la sezione di trattamento meccanico biologico, smantellare il CMRD in disuso da tempo, effettuare la chiusura e la post-gestione dei vecchi lotti di discarica, allestire e esercire un nuovo lotto di discarica (VI lotto avente volumetria di circa 430.000 m3) in area ricadente all'interno del perimetro del sito, gestire il biogas ed il percolato di tutti

i lotti, effettuare ulteriori attività investigative per meglio definire la situazione ambientale connessa ad alcuni superamenti delle CSC rilevati in falda, nonché gestire e recuperare le terre e rocce da scavo depositate in un'area del sito. L'iniziativa del Consorzio veniva ritenuta apprezzabile dalla Regione Puglia.

- Con istanza trasmessa mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 22.03.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4942 del 22/03/2023, il Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4 ha chiesto l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi, per il *"Progetto di un complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola"*, corredata dalla relativa documentazione ed elaborati progettuali, finalizzato alla modifica e riattivazione dell'esistente impianto in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica. Con nota prot. 6011 del 12.04.2023 La Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del TUA, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale.
- Con nota prot. n. 876 del 07.04.2023 il Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4 chiedeva ad AGER *"di poter ammettere i Comuni del Consorzio al pagamento rateale delle somme dovute di cui alle Determine n. 20 e 21 del 20 gennaio 2023 al netto di quanto già corrisposto, secondo la ripartizione delle quote già comunicata dal Consorzio, con nota prot.n.347 del 3 febbraio 2023 che si allega per pronto riscontro, per un numero massimo di rate, pari a 5 rate annuali a valere per il periodo dal 2023 al 2027, tenuto conto dell'importo complessivo da corrispondere da ciascun Comune."*
- Con nota prot. 3079 del 20.04.2023 AGER chiedeva agli organismi regionali deputati ad esprimersi sul punto un legittimo parere riguardo la proposta di dilazione quinquennale, a partire dall'anno 2023, del debito di quasi quattro milioni di euro riconoscibile in capo al Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4.
- Con nota prot. 5667 del 02.05.2023 la Sezione ciclo rifiuti e bonifiche della Regione Puglia chiedeva
 - ad AGER di rendicontare le somme complessivamente spese, dal 2018 ad oggi, per il servizio di emungimento, trasporto e smaltimento del percolato dal V lotto di discarica e per la progettazione e realizzazione del capping provvisorio del V lotto; nonché di rendicontare le somme complessivamente recuperate, dal 2018 ad oggi, per l'esecuzione delle medesime attività dai Comuni del Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4;
 - alla Sezione regionale Bilancio e Ragioneria se vi fossero motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza del Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4 di dilazionamento della restituzione ad AGER (e quindi alla Regione Puglia) delle somme dovute dai Comuni (rate pari a n. 5 rate annuali per il periodo dal 2023 al 2027) a valere sul Cap. 621087 e di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 all'art. 14.
- Con nota prot. 3323 del 05.05.2023, allegando utile documentazione, AGER comunicava che *"l'attività di estrazione del percolato ad opera dell'Agenzia è terminata in data 20.04.2022, giusta nota prot. 5504 del 12.05.2022"* e che le somme spese per la gestione del percolato ammontano ad € 1.146.873,50 di cui risultano recuperati complessivamente € 559.515,04; le somme spese per la realizzazione del capping provvisorio del V lotto di discarica ammontano ad € 3.379.661,41 interamente da recuperare.

PRESO ATTO CHE in ordine all'espletamento delle attività poste in capo al Commissario *ad acta* con DGR n. 1734/2019:

- risulta risolto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 c.c., il contratto di concessione d'uso e gestione degli impianti consortili n. 75 dell'8 aprile 2000 e successivi atti aggiuntivi n. 453 del 30 dicembre 2002 e n. 269 del 10 settembre 2003 stipulato tra Consorzio, proprietario, e SIA srl;
- con istanza corredata dalla relativa documentazione ed elaborati progettuali, trasmessa mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, in data 22.03.2023, il Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4 ha chiesto l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi, per il *"Progetto di un complesso impiantistico*

di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola". L'istanza è finalizzata ad ottenere i necessari provvedimenti autorizzativi per la riattivazione dell'intero complesso impiantistico. Con nota prot. 6011 del 12.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del TUA, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale.

PRESO INOLTRE ATTO CHE

- Risultano avviate le procedure di recupero delle somme impiegate dal 2018 ad oggi per le attività di estrazione, trasporto e smaltimento del percolato del V lotto, nonché di realizzazione della copertura provvisoria del medesimo lotto.
- Risultano espletate le attività poste in capo al Commissario *ad acta* con DGR n. 1734/2019 e pertanto, per le motivazioni di cui in narrativa, ricorrono i presupposti per la cessazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4.
- Con l'istanza di PAUR per il complesso impiantistico in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, il Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4 sta dando attuazione alle previsioni del PRGRU che, nello scenario a regime, al 2025, prevede la *"Rifunzionalizzazione e riavvio esercizio"* dell'impianto TMB ubicato nel Comune di Cerignola (ex SIA FG4) e l'utilizzo delle *"volumetrie delle discariche ubicate nei territori dei Comuni di (...omississ...) Cerignola, (...omississ...) subordinato alle valutazioni amministrative e tecniche previste dalla normativa in materia ambientale, ai fini della chiusura definitiva dei rispettivi siti."*

VISTE INOLTRE:

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è

- Diretto
- Indiretto
- Neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi e della L.R. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di dichiarare cessato l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4 risultando espletate, per le motivazioni e le circostanze di cui in narrativa, le attività poste in capo al Commissario ad acta con DGR n. 1734/2019;
3. di disporre che il Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4, in quanto proprietario del complesso impiantistico ubicato in Cerignola, loc. Forcone di Cafiero, nelle more del perfezionamento del procedimento di PAUR e dell'individuazione del nuovo soggetto gestore, relazioni ad ARPA in ordine alla corretta conduzione dell'intera installazione, con particolare riferimento alla gestione del biogas, gestione del percolato, gestione delle acque meteoriche, ordinaria manutenzione e sorveglianza e controllo, in conformità al provvedimento di revoca del titolo autorizzativo (Determinazione n. 104 del 22.06.2018) che faceva salve le disposizioni inerenti alla chiusura dei corpi di discarica I, II, III, IV e V lotto e relativa post gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-decies co. 9 lett. c) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 ed in conformità con la Determinazione n. 119 del 24.07.2018 che provvedeva la chiusura e la gestione post-operativa del V lotto di discarica con specifiche condizioni e prescrizioni;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento al Commissario Avv. G. Grandaliano, ad AGER, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, al NOE, ad ARPA Puglia, al Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4, ai Comuni di Cerignola, Carapelle, Ortona, Orta Nova, Stornara e Stornarella, ai Curatori fallimentari della SIA FG4.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Dott.ssa Giovanna Addati

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di dichiarare cessato l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4 risultando espletate, per le motivazioni e le circostanze di cui in narrativa, le attività poste in capo al Commissario ad acta con DGR n. 1734/2019;
3. di disporre che il Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4, in quanto proprietario del complesso impiantistico ubicato in Cerignola, loc. Forcone di Cafiero, nelle more del perfezionamento del procedimento di PAUR e dell'individuazione del nuovo soggetto gestore, relazioni ad ARPA in ordine alla corretta conduzione dell'intera installazione, con particolare riferimento alla gestione del biogas, gestione del percolato, gestione delle acque meteoriche, ordinaria manutenzione e sorveglianza e controllo, in conformità al provvedimento di revoca del titolo autorizzativo (Determinazione n. 104 del 22.06.2018) che faceva salve le disposizioni inerenti alla chiusura dei corpi di discarica I, II, III, IV e V lotto e relativa post gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-decies co. 9 lett. c) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 ed in conformità con la Determinazione n. 119 del 24.07.2018 che provvedeva la chiusura e la gestione post-operativa del V lotto di discarica con specifiche condizioni e prescrizioni;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento al Commissario Avv. G. Grandaliano, ad AGER, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, al NOE, ad ARPA Puglia, al Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4, ai Comuni di Cerignola, Carapelle, Ortona, Orta Nova, Stornara e Stornarella, ai Curatori fallimentari della SIA FG4.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO